

In attesa del Tar, i bambini sono tornati ad allenarsi

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2013



In attesa del pronunciamento del Tribunale amministrativo regionale, **i bambini sono tornati ad allenarsi. Siamo a Lavena Ponte Tresa, dove una disputa legale tra le due società sportive del paese crea difficoltà e disagi: il Tar si è riunito oggi, 24 settembre, per decidere se il bando emesso dal Comune per la gestione dello stadio comunale abbia seguito un iter corretto oppure no.** Il bando l'ha vinto l'Olimpia, mentre la Lavena Tresiana ha contestato e impugnato le carte in tribunale, bloccando di fatto la normale attività sportiva del centro comunale. L'impianto è stato chiuso solo per pochi giorni: **l'amministrazione comunale, una volta ricevuto lo stop dal Tar in attesa del pronunciamento, ha messo in atto i lavori necessari per garantire sicurezza e agibilità alla struttura, in modo che i piccoli atleti delle due squadre potessero giocare liberamente negli spazi di via Rapetti. A dirla tutta sono solo i 110 tesserati dell'Olimpia a sfruttare il campo, perchè quelli della Lavena Tresiana (circa una trentina stando a quanto comunicato dalla Federazione) sono costretti ad emigrare su altri campi per decisione della società** presieduta da Nico Atella, che evidentemente è convinta di aver ragione e di poter quindi tornare a gestire il campo comunale come fatto negli ultimi decenni. Dall'altra parte ci sono l'Olimpia, che è convinta di aver fatto le cose correttamente e secondo la legge, e il Comune che aspetta la decisione del Tar convinto di aver emesso un buon bando con tutti i crismi richiesti. In mezzo ci sono i ragazzi della Real Tresiana, che tra poche settimane comincerà il campionato Csi e non può allenarsi, dato che i campi sono occupati e gli spogliatoi agibili sono solo due. Un gran pasticcio che presto, forse, avrà una soluzione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it